



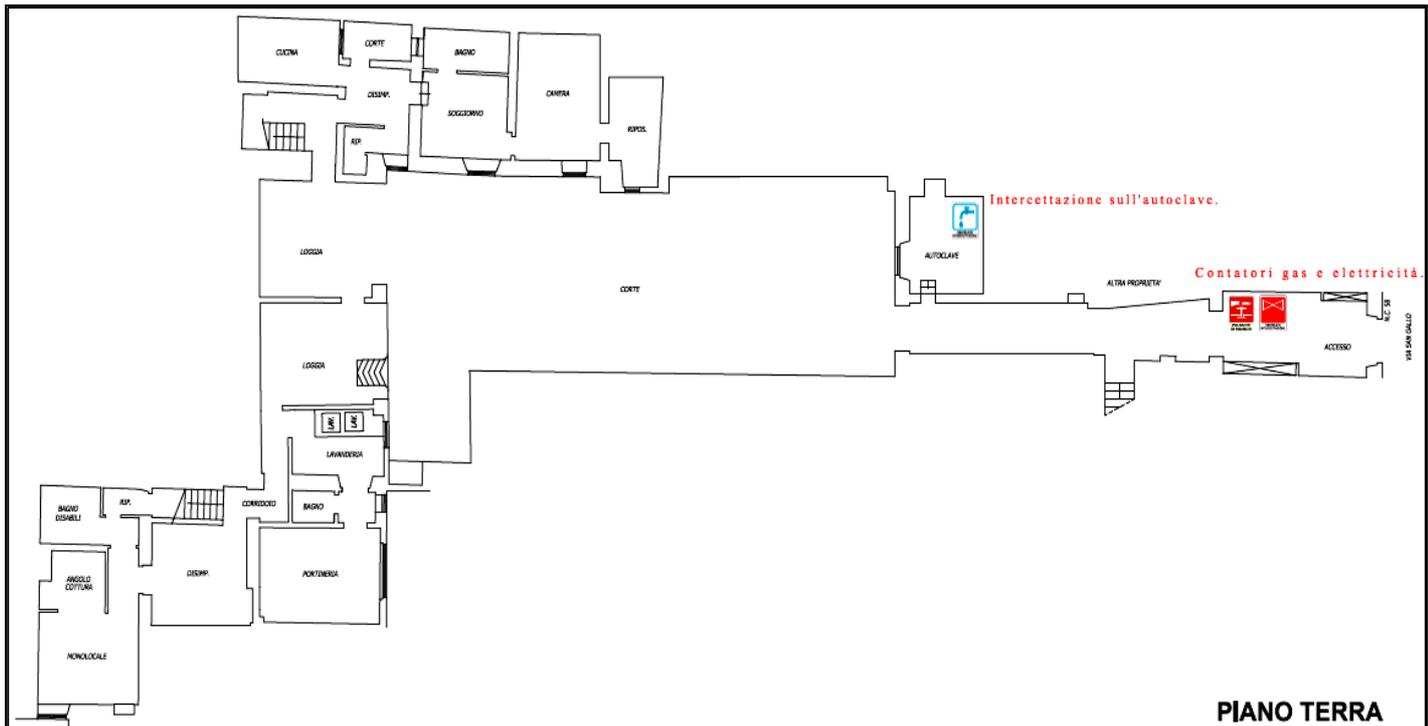
**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Residenza Universitaria San Gallo

FIRENZE

STRUTTURA	Residenza Universitaria San Gallo 58 Via San Gallo, 58 - 50129 Firenze tel 055 2261410
SEDE	FIRENZE
DESCRIZIONE	
<p>La residenza di San Gallo 58 è ubicata in via San Gallo al numero civico 58 nella zona del centro storico dentro le mura. Il complesso è formato da tre piani fuori terra per un totale di 8 unità abitative così ripartite: 2 al piano terra, 5 al piano primo e 1 al secondo.</p> <p>Queste unità abitative presentano caratteristiche diverse da quelle di semplice dormitorio; infatti ogni appartamento presenta un ingresso e servizi indipendenti.</p> <p>Al piano terra si trovano due logge ed una corte a cielo scoperto, che è considerato come luogo sicuro, inoltre sempre a tale piano è presente una zona comune adibita a lavanderia, ed un locale portineria. Durante le ore diurne presta servizio un dipendente dell'ARDSU.</p> <p>Per accedere dal piano terra ai piani superiori sono presenti tre vani scala di larghezza 100-115cm e non sono presenti ascensori.</p> <p>Le dimensioni delle scale sono idonee come percorsi di esodo delle presenze previste dai posti letto dei singoli appartamenti.</p> <p>La residenza è dotata di estintori portatili atti ad interventi di prima emergenza.</p>	
IMPIANTI PRESENTI	
<p>L'edificio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI ELETTRICI GENERALI • IMPIANTI DI TERRA • IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA • IMPIANTI E FOSSE BIOLOGICHE E POZZETTI ACQUE CHIARE/SAPONOSE E METEORICHE • IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI • IMPIANTO DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE • IMPIANTI DI ADDUZIONE GAS • CAPPE DI ASPIRAZIONE • ESTINTORI A POLVERE E CO2 • IMPIANTI TVCC • CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE E GESTIONE DEL CALORE <p>L'edificio è servito da una centrale termica con potenza focolare inferiore a 35 Kw.</p>	



GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la portineria della Residenza Calamandrei presidiata H24: Tel 055 42811

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA: **PORTIERE**: ESEGUE E COORDINA TUTTE LE OPERAZIONI MEGLIO DETTAGLIATE NELLA **PROCEDURA DI EMERGENZA**, IN PARTICOLARE VERIFICA LA VERIDICITA' DELL'ALLARME E LA GRAVITA' DELLA SITUAZIONE E EFFETTUA LE CHIAMATE DEI SOCCORSI (112) QUANDO NECESSARIO. VERIFICA LA PRESENZA DEI DISABILI E DISPONE PER L'AVVICINAMENTO AL PUNTO PIU' SICURO E VICINO AD UNA USCITA DI EMERGENZA

AZIONI CHE L'ADDETTO ALLA GESTIONE EMERGENZA DEVE COMPIERE PERIODICAMENTE

- **CONTROLLO PRESIDI SICUREZZA: controllo a vista di estintori, corretto funzionamento porte tagliafuoco, segnalazione mal funzionamenti del sistema di allarme**
- **VERIFICA DI AVERE A DISPOSIZIONE, CORRETTAMENTE ARCHIVIATO INSIEME ALLA DOCUMENTAZIONE PER LA PREVENZIONE INCENDI:**
 - **Piano Emergenza,**
 - **Istruzioni funzionamento centralina,**
 - **Mappatura degli allarmi con corrispondenza delle zone,**
 - **Numeri di telefono delle singole camere/appartamenti,**

- RILEGGE QUANTO PREVISTO DAL PIANO EMERGENZA E VERIFICA DI AVER COMPRESO TUTTE LE PROCEDURE

- CONTROLLO MEGAFONO: secondo procedura condivisa affissa sulla scatola (vedi paragrafo UTILIZZO MEGAFONO E GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA')

- CONTROLLO DELLA CENTRALINA DELL'IMPIANTO: l'Addetto alla squadra emergenza deve essere in grado di comprendere in maniera immediata i messaggi di allarme visionabili sul pannello della centralina e conoscere i passaggi per ripristinare il corretto funzionamento della centralina in caso di falso allarme

PROCEDURA DI EMERGENZA

EMERGENZA INCENDIO

SCENARIO 1 PRESENZA DI MODESTO FOCOLAIO

UTENTI O VISITATORI

In caso di modesto focolaio, qualora non ci sia un ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA nelle vicinanze, azionare il più vicino pulsante di emergenza antincendio.

ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA

- Interviene, nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, allontanando materiali infiammabili, provvedendo allo spegnimento del focolaio anche tramite i presidi antincendio, allontanando e rassicurando gli eventuali visitatori presenti. **(nel caso di modesto focolaio in prossimità della centrale termica o della centrale elettrica prima di compiere qualunque operazione procedere all'interruzione delle utenze utilizzando i sistemi di blocco presenti)**

- Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi)

- In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa all'attivazione dell'allarme antincendio (Scenario 2).

SCENARIO 2 ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA verifica sulla centralina la provenienza dell'allarme

- ALLARME PROVENIENTE DA UN APPARTAMENTO

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA contatta telefonicamente gli alloggiati nell'appartamento e chiede di verificare la motivazione dell'attivazione dell'allarme.

1) Se gli alloggiati forniscono una spiegazione **(FALSO ALLARME)** e non dichiarano la presenza di pericolo l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- tacita l'allarme

- si reca personalmente a verificare la situazione.

- Dopo aver effettuato la verifica prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
- si reca sul posto e interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).
- 3) Se gli alloggiati confermano la presenza di un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
- contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio recandosi in prossimità dell'incendio, allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
 - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
 - Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
 - Verifica la presenza di utenti nelle zone ad uso comune.
 - Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione e utilizza a tale scopo il microfono a filodiffusione presente nella struttura.
 - Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
 - Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
 - Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
 - Annota l'evento.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Contatta il Responsabile della Struttura.
 - Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLE AREE COMUNI (CORRIDOI, SALE STUDIO)

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nel luogo segnalato dalla centralina e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - tacita l'allarme
 - prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di dimensioni modeste** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Dopo aver ripristinato la situazione di sicurezza annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi),
 - attua tutte le misure per limitare il propagarsi dell'incendio allontanando i materiali infiammabili e favorendo l'uscita degli occupanti che sono invitati ad uscire dalla struttura dal permanere dell'allarme.
 - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.

 - Verifica che non vi sia presenza di persone che necessitino di assistenza medica e nel caso effettua la chiamata al Pronto Soccorso componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità.
 - Incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
 - Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione e utilizza a tale scopo il microfono a filodiffusione presente nella struttura.
 - Verifica che le porte tagliafuoco si siano regolarmente chiuse e là dove ciò non sia avvenuto provvede a chiuderle.
 - Presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.
 - Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Contatta il Responsabile della Struttura.

- Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE TERMICA

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale termica e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - tacita l'allarme
 - prende nota dell'attivazione dell'allarme.
- 2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - interrompe l'alimentazione del combustibile.
 - Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).
- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** l'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - interrompe l'alimentazione del combustibile e si allontana.
 - Si reca presso il più vicino pulsante di sblocco dell'energia elettrica (vedi planimetria) e interviene per l'interruzione.
 - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione e utilizza a tale scopo il microfono a filodiffusione presente nella struttura.
 - Sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale termica.
 - Collabora ed informa le squadre dei VV.FF. giunte sul luogo.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Contatta il Responsabile della Struttura.
 - Annota l'evento.

- ALLARME PROVENIENTE DALLA CENTRALE ELETTRICA

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si reca prontamente nei pressi della centrale elettrica e verifica personalmente la presenza di un focolaio.

- 1) Se non è presente alcun focolaio (**FALSO ALLARME**) L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - tacita l'allarme
 - prende nota dell'attivazione dell'allarme.

- 2) Se è presente un **focolaio di modeste dimensioni** L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico.
 - Interviene prontamente nei limiti delle proprie conoscenze ed addestramento, utilizzando i mezzi antincendio reperibili nelle vicinanze e allontanando i materiali infiammabili. (**Utilizzare solo estintori a CO2 o a polvere, NON UTILIZZARE acqua per lo spegnimento dell'incendio o per il raffreddamento delle strutture**).
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Annota l'evento.
 - In caso di impossibilità di intervento diretto aziona il più vicino pulsante di emergenza antincendio ed esegue la procedura relativa alla presenza di un focolaio di dimensioni importanti (3).

- 3) Se è presente un **focolaio di dimensioni importanti** L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:
 - Interrompe l'alimentazione dell'impianto elettrico e si allontana.
 - Contatta prontamente i VV.FF. componendo il numero 112 (vedi Procedura di chiamata dei Soccorsi).
 - Si reca in prossimità della centrale termica e interrompe l'alimentazione del combustibile.
 - Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione e utilizza a tale scopo il microfono a filodiffusione presente nella struttura.
 - Sovrintende la procedura di evacuazione della struttura, vigilando affinché gli occupanti non sostino in prossimità della centrale elettrica.
 - Collabora ed informa le squadre dei VV.F. giunte sul luogo.
 - Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove possibile.
 - Contatta il Responsabile della Struttura.
 - Annota l'evento.

EMERGENZA TERREMOTO

L'eventualità che possa verificarsi un terremoto risulta possibile, anche se estremamente imprevedibile.

Durante la fase attiva del terremoto L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA si preoccupa della propria incolumità cercando riparo sotto un tavolo o nei pressi di un muro portante.

Al termine delle scosse, si considera opportuno dare corso all'EVACUAZIONE.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino pulsante di attivazione dell'impianto di allarme antincendio e dà avvio all'evacuazione della struttura.
- Si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, attraverso un contatto telefonico.

- Incarica, tramite contatto telefonico, uno degli occupanti delle stanze limitrofe di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi.
- Sollecita anche telefonicamente gli occupanti a procedere celermente all'evacuazione ricordando loro di non sostare sulle scale.
- Attende istruzioni in merito al rientro nella struttura e si preoccupa di tranquillizzare i presenti.

EMERGENZA BLACK OUT ELETTRICO

In caso di interruzione non pianificata della fornitura dell'energia elettrica, l'edificio è equipaggiato con illuminazione di emergenza che si aziona automaticamente in caso di black-out garantendo una luminosità sufficiente per consentire la permanenza temporanea nei locali in sicurezza.

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie ad accertare le cause del black out e ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- In caso di disservizio esterno dell'ENEL si informa sulla durata del disservizio tramite il recapito telefonico.
- Annota l'evento.

EMERGENZA ALLAGAMENTO

Possono verificarsi allagamenti dovuti alla rottura dell'impianto idrico, comprese le tubazioni di raccolta delle fognature, o in caso di eventi atmosferici particolari: si tratta di fenomeni che non hanno carattere repentino e massivo.

In caso di una perdita di acqua consistente ed in particolare fenomeni di allagamento L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- provvede a interrompere l'alimentazione della rete idrica, agendo sulla valvola esterna all'edificio.
- Contatta il Global Service Manutentivo per le operazioni necessarie a ripristinare lo stato di sicurezza, là dove si tratti di cause interne.
- Chiede l'intervento della Ditta che effettua le pulizie per ripristinare le condizioni di sicurezza e apporre l'apposita segnaletica di segnalazione di pericolo.
- Annota l'evento.

PROCEDURA EVACUAZIONE

Nei casi in cui si renda necessario procedere all'Evacuazione della Struttura (**per incendio, terremoto o altra criticità segnalata dal Responsabile della Struttura o dalle Forze dell'Ordine**)

L'ADDETTO ALLA SQUADRA EMERGENZA:

- si reca presso il più vicino **pulsante di attivazione dell'impianto di allarme** e attiva il segnale,
- si accerta della presenza di eventuali occupanti con disabilità, portandosi in prossimità della loro stanza, sempre che questo non arrechi pericolo alla propria incolumità,
- incarica uno dei presenti di accompagnare il soggetto con disabilità fino all'uscita o fino al luogo più vicino all'uscita (in caso di disabilità motoria), in modo che ne sia prontamente segnalata la presenza all'arrivo dei soccorsi,

- verifica la presenza di utenti nelle aree comuni,
- incoraggia telefonicamente gli occupanti ad abbandonare la struttura,
- presidia le uscite di sicurezza per verificare che gli occupanti siano usciti.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

In sede di assegnazione dei posti alloggio agli aventi diritto, viene esclusa la possibilità che un soggetto con disabilità motoria importante possa essere alloggiato all'interno della Residenza Via Romana, favorendo l'assegnazione nelle strutture che possono garantire appartamenti al piano terra. Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

Nel caso si trovi ad un piano superiore, la persona disabile dovrà essere accompagnata in prossimità di un'uscita di Emergenza e segnalata ai Vigili del Fuoco.

UTILIZZO MEGAFONO E GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA'

Gli addetti alla squadra di gestione delle emergenze hanno a disposizione un megafono e un giacchettino ad alta visibilità, come ausili nella gestione delle procedure di evacuazione e per richiamare in maniera efficace l'attenzione degli occupanti della struttura in caso di emergenza.

- **GIACCHETTINO AD ALTA VISIBILITA'**: il giacchettino ad alta visibilità deve essere conservato in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al megafono e in prossimità del Piano Emergenza. Deve essere indossato qualora sia necessario avviare la procedura di evacuazione dell'edificio, ovviamente solo se ciò non comporta un ritardo eccessivo nello svolgimento dei compiti descritti per ogni scenario di emergenza. Deve essere utilizzato come ausilio per gli utenti che necessitino di un riferimento per individuare un referente in caso di emergenza o panico. Ciascun addetto alla gestione delle emergenze deve verificare periodicamente che il giacchettino si trovi nel luogo concordato.



- **MEGAFONO**: il megafono deve essere conservato nella propria scatola in luogo facilmente accessibile possibilmente insieme al giacchettino ad alta visibilità e in prossimità del Piano Emergenza.

Sulla scatola viene affissa un foglio di registrazione dove appuntare i controlli da effettuare relativamente al funzionamento delle pile, della registrazione vocale, della sirena e del fischiotto. Il controllo deve essere effettuato con periodicità BIMESTRALE e opportunamente registrato.

Nella scatola del megafono deve essere conservato il libretto di istruzioni e ciascun addetto alla gestione emergenze deve prendere visione del funzionamento dello strumento.

Il megafono deve essere utilizzato come ausilio al sistema di allarme, per sollecitare una pronta risposta da parte degli alloggiati.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

Vigilanza esterna: E' previsto un servizio di vigilanza esterna che prevede 1 passaggio diurno con visita interna e 2 passaggi notturni con visita interna, potenziati nei periodi di chiusura della Residenza e nei giorni festivi.

NUMERI UTILI

Numero Unico Emergenze **112**
 GLOBAL SERVICE **800992781**
 Dirigente Servizio Residenze: Enrico Carpitelli
 Coordinatore Servizio Residenze Firenze: Giuseppe Cioffi

PUNTO DI RACCOLTA

Cortile interno alla struttura

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA SOCCORSI
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO

--	--